

Un'acuta ricerca sul "pittresco alpino" a cavallo di tre secoli tra immagini e scenari

## La costruzione delle Alpi nell'immaginario

Un lavoro del sansecondese Antonio De Rossi, docente di Progettazione architettonica al Politecnico

Quando un libro corposo e dal contenuto scientifico, anche se di piacevole lettura, ha una presentazione di mano dell'autore, firmata a S. Secondo di Pinerolo, noi che restiamo orgogliosamente provinciali non possiamo che rallegrarcene.

Antonio De Rossi, professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, nonché direttore del Centro di ricerca "Istituto d'architettura montana" del Politecnico di Torino, è appassionato di montagna, che risaliva fin da bambino le valli, accompagnato dal padre. Il suo ultimo libro "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittresco alpino (1773-1914)", edito da Donzelli, lo avrebbe scritto probabilmente comunque, perché lo ha certo fatto per passione, prima che per esigenze accademiche. La scuola gli ha fornito le competenze,

ma non c'è miglior apprendimento di quello mosso dalla curiosità personale e De Rossi, con i propri libri, ha dimostrato ampiamente di possederla.

Intanto, iniziamo col dire che l'ultima opera ci avrebbe stupito meno se fosse stata edita a Trento, da un cultore delle Alpi Orientali, perché non sarebbe stata un'eccezione in quel panorama culturale, ma è di quelle Occidentali che tratta e lo fa in modo egregio, perché dedicata in particolare allo spazio alpino compreso tra Italia, Francia e Svizzera.

La percezione di queste "nostre" montagne non è stata sempre uguale. La cultura moderna ha "costruito" le Alpi e lo ha fatto in due modi: trasformando il territorio (immettendovi progetti e manufatti), ma anche studiandolo, sia sotto il profilo scientifico,

che artistico, per inscenare una "rappresentazione" e costruire un "immaginario" diverso e parallelo rispetto a quello della tradizione locale.

De Rossi ha voluto darci un orizzonte temporale preciso: il periodo di 150 anni, che intercorre tra la seconda metà del Settecento e i primi anni del Novecento, che è come dire il periodo che va dalla scoperta delle montagne da parte della borghesia e della nobiltà imborghesita fino al turismo d'élite, sviluppatosi nella Belle Époque. In mezzo, si trovano innumerevoli fenomeni interessanti, esaminati con cura dall'autore e che vanno dalla nascita della confraternita anglosassone del pittresco, al movimento del Romanticismo sardo-piemontese, alla creazione dei dispositivi del paesaggio montano (in funzione

di contrasto complementare), allo chalet svizzero, inteso come base di una certa architettura alpina.

Non manca un discorso sulla privatizzazione/impossessamento della montagna, sulla nascita e funzione delle guide turistiche, con il ristagno delle immagini proposte nell'immaginario dei lettori, sui luoghi e sulle spazialità del turismo alpino, con gli alberghi, da intendersi come mediatori tra città e montagna.

Poi, il mutare dei percorsi di montagna e la nascita del concetto di strada moderna, che non si ferma di fronte a nulla e sale, perfora, porta, in quota e attraverso le montagne, sia treni, che autoveicoli.

Il libro di De Rossi è questo e molto altro ancora. Una storia a cavallo di molteplici terreni disciplinari: paesaggio e teorie esteti-

che, turismo e alpinismo, storia dell'architettura e delle infrastrutture, arte e letteratura, storia degli insediamenti, geologia e glaciologia, medicina, storia economica e sociale. Per seguire meglio questa complessa articolazione, viene proposto una sorta di «percorso di cresta» (tra Piemonte, Valle d'Aosta, regione insubrica dei laghi, Savoia, Delfinato, area lemanica, Vallese, Oberland bernese, Grigioni), mostrando una prospettiva europea di lunga durata che si riflette nel progetto contemporaneo della «macroregione alpina».

Il tomo, quindi, è ponderoso, ma non delude e anche il suo apparato iconografico è notevole.

**Giorgio Di Francesco**

Antonio De Rossi, "La costruzione delle Alpi". Immagini e gli scenari del pittresco alpino (1773-1914), Donzelli editore.

